



C.a. Sindaco di Valmontone Sig. Alberto Latini

C.a. Consiglieri tutti

Egregio Sindaco, Egregio Presidente del Consiglio, Egregi Consiglieri Comunali,

Attraverso questa lettera è mia intenzione introdurre, con delle considerazioni personali e non, il progetto, le idee e la strada che la Società S.S.D. Valmontone 1921 vuole intraprendere. Gran parte di queste idee vi sono state presentate pochi mesi fa senza alcun ritorno positivo, molto probabilmente perché i tempi non erano maturi, o per lo meno mi piace pensarla così; Quasi sicuramente era intenzione di tutti vedere la volontà di chi si fa' capo di un progetto per poi assumersi responsabilità amministrative ma credo che sia giunto il momento di aprire gli occhi e fare un punto sulla situazione attuale:

Chi mi conosce sa chi sono, conosce la mia persona e la mia storia: Ho avuto ed ho la fortuna, e sicuramente anche la bravura (ma questo non sta a me dirlo), di eccellere in un settore molto competitivo come quello degli appalti pubblici nel settore edile e stradale, con una realtà che vanta molti anni di esperienza e società all'avanguardia in termini di macchinari e tecnologie che permettono dunque di avere una struttura salda e duratura nel tempo; Allo stesso modo dedico con tempo, tenacia e risorse alle mie passioni, una delle quali, lo Sport che è parte preponderante della mia vita la quale mi ha dato e mi sta dando molte gratificazioni e felicità personali: Sono stato proprietario ed ho collaborato con molte squadre locali ma soprattutto nazionali come la *Sambenedettese Calcio 1923*, la *U.S. Pergolettese 1932*, il *Pisa A.C. 1909*, la *U.S. Salernitana 1919* e la *S.S. Lazio*, società sportive che vantano permanenze nei massimi campionati nazionali.

Ho sempre cercato di mettere i miei valori in quello che faccio e questo è quello che sta succedendo con la S.S.D. Valmontone 1921 e devo dire, al tempo stesso, che ho la fortuna di essere contornato da uno staff che converge con le mie idee ed io con le loro all'unisono: appena preso in carico la gestione societaria la Prima Squadra Maschile disputava il campionato di Prima Categoria e la Squadra Femminile non esisteva. In venti mesi la società ha raggiunto risultati importanti che sono sotto gli occhi di tutti dove, per ultimo, la Prima Squadra Maschile ha anche vinto il campionato di Promozione e disputerà il prossimo campionato di Eccellenza (una salita di ben 2 categorie) e il nostro vanto della Squadra Femminile (utilizzo questa parola perché una Squadra Femminile così strutturata in zona non esiste, segno di lungimiranza e presa a cuore da parte mia di questo progetto) sta disputando i Play Off per andare in Serie C regalandoci anche la possibilità di disputare una finale importantissima di Coppa Italia a Roma lo scorso 26 Marzo.

Questa è solo una piccola parte degli importanti risultati raggiunti perché, come poi potrete vedere nella presentazione in allegato, c'è tutta una struttura che sta crescendo con tantissimi tesserati di ogni categoria; Il settore giovanile cresce e contiene tutte le categorie di fascia. Tutto questo è frutto di una progettualità sportiva che ha previsto e prevede un lavoro enorme fatto di programmazione, di organizzazione, di sistematicità oltreché di un ampliamento di risorse economiche, di materiali, di staff e giocatori. L'impegno di tutti verso questa Società si è visto subito in termini di serietà, rispetto, volontà e voglia di fare e tutto questo l'ho potuto avvertire sia nei momenti felici, sia in quei pochi momenti di difficoltà quando sia a livello sportivo che burocratico bisognava stringere i denti e riprendere i giusti binari.



Ad oggi la S.S.D. Valmontone 1921 è una realtà solida nel territorio con un aumento di popolarità notevole poiché ha la possibilità di disputare Campionati importanti, come non la si vedeva da molto tempo, gode di una stima considerevole da parte di molti addetti ai lavori (dirigenti, squadre avversarie, Istituzioni e media) in termini di rispetto e timore sportivo nella loro accezione più nobile del termine; abbiamo e stiamo trattando giocatori che solo un aumento di categoria può permettersi. Una Società che sta crescendo a livello regionale e che porta il nome della Città di Valmontone alla ribalta nel settore sportivo è un motivo in più per conoscerla oltre ad altri suoi vanti e pregi. Tutto questo mi inorgoglisce a livello personale e credo inorgoglisca i nostri tifosi e la cittadinanza tutta, come si è potuto vedere da molti attestati di stima ricevuti, sia come presenza al campo sia nei social. Inoltre siamo stati fatti partecipi di molti eventi istituzionali tra i quali il premio che ci ha dato la Regione Lazio, alla presenza di alcuni suoi esponenti, tra i quali il Presidente del Consiglio Regionale Sig. Antonello Aurigemma e la Consigliera Regionale Pres. Commissione Urbanistica Laura Corrotti, per essere stata la prima Società calcistica laziale ad aver guadagnato il salto in Eccellenza nel corso della stagione 2022/2023, con un cammino a tratti disarmante.

I traguardi raggiunti e gli importanti risultati, così come l'entusiasmo e la voglia di proporsi non sono stati accompagnati da una altrettanto importante collaborazione da parte di enti e istituzioni cittadine: Con un po' di rammarico si è potuto vedere in questi venti mesi una poca vicinanza delle Istituzioni, sia a livello collaborativo che di semplice partecipazione, una opposizione ad ogni idea e mancata considerazione ad eventuali progetti ed idee che una normale attività sportiva, come quella di una Società di calcio, tende ad elaborare; Sottolineo come negli ultimi venti mesi abbiamo promosso eventi o incontri sportivo/culturali (tra i quali la presentazione del Libro sui 100 anni del calcio Valmontonese), coinvolgendo e invitando le parti tutte, nei quali spesso ci siamo ritrovati ai limiti della sola partecipazione dei tesserati, a differenza di altri eventi di altre realtà sportive della Città di Valmontone (alle quali vanno tutta la mia stima e i miei migliori auguri sportivi) dove, fortuna loro, hanno potuto godere di una maggiore presenza Istituzionale. Spero che tutto questo non derivi dal fatto che si è pensata la S.S.D. Valmontone 1921 come estensione di qualsivoglia accezione politico/sociale e o con finalità che nulla hanno a che fare con lo sport; Ribadisco in maniera vibrante e convinta, come se ce ne fosse bisogno, che la Società Sportiva S.S.D. Valmontone 1921 ha nello sport, nella sua valorizzazione e nel bene della collettività il suo fine ultimo!

Detto questo, l'oggetto della presente, non è quello di ricordare i piccoli passi (falsi o meno) di questi venti mesi ma quello di guardare ad oggi, allo scenario attuale e di fare una giusta e idonea programmazione, di guardare le necessità, oltreché a mostrare a tutti voi questa bellissima realtà. La Società ora deve programmare la stagione 2023/2024 entro il 31 Maggio prossimo, con una Prima Squadra Maschile che andrà ad affrontare il Campionato di Eccellenza, la Squadra Femminile (con il campionato in attesa di categoria) e tutto l'organico del settore giovanile: Servono ed occorrono gli strumenti adatti per poter competere e giocare al meglio, servono le strutture idonee dove poter gareggiare secondo le conformità della Figc e della Lega Calcio e queste cose sono presenti nel progetto che andrete ad esaminare. La situazione dello Stadio dei Gelsi è fondamentale per la prossima stagione e il suo sblocco nell'utilizzo è di vitale importanza per la Società, dove senza di esso è fortemente a rischio lo svolgimento dello stesso. Conosco molto bene la struttura la quale è stata ed è un vanto per la città di Valmontone: disputare lì le nostre partite permetterebbe di dare dignità al calcio valmontonese, anche perché il Campionato di Eccellenza ha un buon seguito di persone, cosa che non può essere più gestita nel campo in via della Pace.

Inoltre chiedo la cortesia di esaminare il progetto del *Centro Sportivo Valmontone 1921* e di vedere tutto questo come una importante leva per la crescita della città di Valmontone; da amante e appassionato di calcio vedo



questo come una valida e bellissima idea dove le nostre squadre possono crescere in totale sicurezza, armonia e idoneità; un progetto all'avanguardia che altri paesi hanno e che spesso guardiamo sempre con un pizzico di invidia e di rammarico.

I risultati sportivi non sono tutto, anche perché senza le strutture idonee smettono di essere raggiunti, non vi è crescita sportiva senza crescita e fruizione delle strutture, di strumenti e di risorse, dove l'andare avanti risulta sempre più complicato; risultati sportivi e strutture vanno di pari passo. La società S.S.D. Valmontone 1921 ha investito non poco per i risultati ma ora abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, Enti – Istituzioni – Associazioni, o per lo meno di chi tiene alla Società della città di Valmontone, per poter crescere e per ambire a risultati sportivi maggiori che altri paesi a livello regionale hanno, ma ai quali la città di Valmontone non ha nulla a che invidiare o sentirsi inferiore. Come ogni realtà, ogni organizzazione, ogni aggregazione, senza strumenti è impossibile perseguire obiettivi ed andare avanti, anche se formate da persone con buona forza di volontà e voglia di fare; dunque in caso di silenzio o di indifferenza totale o di negazione a priori di qualsiasi soluzione **mi troverò costretto a fare un passo indietro**, in maniera educata e rispettosa, così come sempre dimostrato nei miei trascorsi sportivi e lavorativi.

Parti e partecipanti di diversa natura e finalità devono sentirsi coinvolti e contribuire alla crescita dello sport locale, ed è per questo che mi rivolgo a tutti voi, al Sindaco uscente Sig. Alberto Latini, ai Consiglieri di maggioranza e di opposizione, al nuovo Sindaco e a tutta la compagine istituzionale che verrà. A tutti voi chiedo di esaminare il seguente progetto, senza remore o pregiudizi infondati.

Valmontone è una bella realtà che sta crescendo molto in questi anni, facciamolo anche per lo sport...per la S.S.D. Valmontone 1921!

NB: In allegato alla presente segue la relazione Realizzazione Progetto Centro Sportivo S.S.D. Valmontone 1921

Grazie

Valmontone lì 10/05/2023

Il Patron

Dott. Manolo Bucci



RELAZIONE REALIZZAZIONE PROGETTO SSD VALMONTONE 1921

La S.S.D. VALMONTONE 1921 è regolarmente iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche del Coni e affiliata alla Federazione Italiana Giuoco Calcio. Nell'ultima stagione agonistica ed in particolare nell'ultimo mese il suo nome è all'attenzione di tutti per gli importanti risultati ottenuti sul campo, ossia la prestigiosa vittoria del Campionato Promozione per la 1° squadra maschile e la partecipazione storica e autorevole, seppur conclusa con una sconfitta di misura, alla Finale Regionale di Coppa Italia per la squadra di eccellenza femminile (al tempo stesso impegnata per la vittoria finale del Campionato di Eccellenza).

Ad oggi la S.S.D. VALMONTONE 1921 ha all'attivo circa 410 tesserati nei seguenti settori:

- **1° Squadra Maschile** (30 persone)
- **1° Squadra Femminile** (30 persone)
- **Settore giovanile** così composto:

Settore agonistico: (140 persone) Under 14 – 15 -16 – 17 – 19 che vede 4 squadre su 5 impiegate in campionati regionali

Settore scuola calcio: (210 persone) Under 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12 – 13

Under 13 Femminile: (10 persone)

Il focus di settore vede ad oggi, per le due massime squadre, il raggiungimento dei seguenti obiettivi, in vista della prossima stagione agonistica 2023/2024:

1. 1° Squadra Maschile: Campionato di Eccellenza
2. 1° Squadra Femminile: attualmente in lotta per la Serie C ai play off regionali, quindi o Campionato di Serie C o permanenza in Eccellenza.

Il conseguimento di questi obiettivi, totali o parziali, hanno alle spalle una progettualità molto ben curata e capillare che la nuova compagine si è da subito prefissata, senza cedere a distrazioni e perdite di tempo o risultato di inutili proclami dettati al vento. La stagione prossima si apre dunque con ambizioni e ulteriori salti di qualità che richiedono sin da subito delle risposte chiare, concise e con senso di responsabilità a tutto il settore calcio ma anche alla cittadinanza di Valmontone che tanto ha supportato e supporta le rispettive squadre.

Lo scenario attuale vede la S.S.D. VALMONTONE 1921 giocare ed operare al Campo Sportivo in via della Pace presso il Comune di Valmontone con la presenza di un campo da Calcio a 11 e un campo da calcio a 5, ed una situazione aleatoria sullo Stadio Comunale dei Gelsi, mai utilizzato.

Si può affermare e dedurre logicamente che la situazione allo stadio in via della Pace, data anche la numerosità di campionati e presenza di tesserati, è complessa e faticosamente gestibile;



La S.S.D. VALMONTONE 1921 vede e richiede innanzitutto con estrema urgenza lo sblocco e l'utilizzo immediato dello Stadio Comunale dei Gelsi per permettere alla 1° Squadra Maschile e Femminile di affrontare i prossimi campionati di categoria superiore: L'utilizzo dello stadio comunale andrebbe a dare dignità, lustro e maggior efficienza in termini di accoglienza, sicurezza, importanza per il pubblico e per tutti gli addetti ai lavori. Questa procedura di utilizzo immediato dell'impianto prevede una delle due soluzioni che sono così proposte:

- Utilizzo di gestione con accordo minimo pluriennale.
- Convenzione.

Nel primo caso si tratta di un accordo, patto stretto fra due o più persone, fra enti pubblici o privati, mediante il quale ciascuna delle parti si obbliga a mantenere i reciproci impegni. Nel secondo caso, a fronte di un corrispettivo di diversa natura o entità, si cede l'utilizzo dell'impianto per un tempo stabilito dove l'utilizzatore, in base alla propria natura, ne persegue il fine prestabilito. E' da precisare che lo stadio comunale dei Gelsi ha bisogno di interventi di manutenzione e riqualificazione tipiche di una struttura sportiva, specialmente se non usata da tempo, dunque nel primo caso è l'amministrazione comunale a farsi carico e rendere fruibile al meglio la struttura, mentre nel secondo caso, in virtù sia del corrispettivo sia del periodo di fruizione può esserci l'intervento (nella misura da stabilire parziale o completo) della Società sportiva.

L'utilizzo dello stadio Comunale dei Gelsi è fondamentale e cruciale per la prossima stagione agonistica per diversi motivi:

- Omologazione federale a parametri di regolamento Fige e Coni.
- Migliore gestione dell'attuale impianto in via della Pace.
- Migliore accoglienza a squadre e supporters interni ed esterni.
- Maggiore importanza per una struttura degna del nome.
- Importanza sociale per il valore affettivo della stessa che ha contribuito a molte tappe per lo sviluppo del calcio Valmontonese lungo il corso degli anni; maggior senso di appartenenza della comunità come premio per queste importanti vittorie.

La mancata gestione o il mancato utilizzo dello stesso, così come mancato in questa stagione gettano nello sconforto e riducono molto le ambizioni della Società e dei tifosi, che spesso vedono fare paragoni con altre realtà, dove la politica del fare e del costruire insieme funzionano e portano a risultati tangibili; la S.S.D. VALMONTONE 1921 ha dimostrato quest'anno di tenere ai propri obiettivi e tener fede alle promesse fatte, spesso rimanendo in solitaria, stretta solamente dall'affetto dei propri tifosi e ottenendo risultati importantissimi, i quali stanno dando molto prestigio alla collettività.



L'ALTERNATIVA

La S.S.D. VALMONTONE 1921 sa benissimo che far rifunzionare o rimettere in moto, seppur con pochi interventi, una struttura quale lo Stadio Comunale dei Gelsi è molto complesso per via dell'utilizzo di risorse ma anche per tutta la macchina burocratica che ne consegue, fatta di cavilli, freni delle procedure e pareri purtroppo soggettivi.

La presente sezione all'interno di questa relazione vuole mettere in risalto un'idea che parte dall'iniziativa che ha spinto la nuova Governance a prendere in gestione la Società, la quale segue un sogno di rinascita del calcio Valmontonese e che sta mettendo mano ad importanti risultati sportivi dopo appena una stagione da protagonisti: Un progetto che possiamo definire un concept valoriale molto ambizioso, fatto di *innovazione, crescita, integrazione, rispetto, tradizione e coinvolgimento del territorio*.

CENTRO SPORTIVO VALMONTONE 1921

Il progetto prevede la realizzazione di una struttura completa in grado di offrire a tutti i tesserati, alle proprie famiglie e ai supporters uno spazio di aggregazione come volano per il benessere sociale, con il vantaggio di poter massimizzare la varietà dell'utenza e l'incidenza del numero di utenti rispetto alle soluzioni "mono disciplinari", attualmente in uso. La realizzazione di questo centro è di fondamentale importanza e va di pari passo con lo sviluppo e il raggiungimento di categoria della Società.

Il progetto riguarda la realizzazione di:

- 2 campi calcio a 11
- 2 campi calcio a 8
- 1 campo da calcetto
- 4 campi da padel
- Zona palestra
- LAB funzionale
- Foresteria con aree didattiche
- Club House (ristoranti/bar)
- Spogliatoi per le varie aree campi
- Tribune campi



- Creazione Uffici comprensivi di sala marketing, sala stampa e area merchandising.

Benessere sociale, economico e sostenibile all'interno del territorio comunale portano sicuramente ad uno sviluppo ed una crescita comunitaria localizzata sui giovani e sul loro futuro da sportivi, ed è per questo che il centro prevede anche la realizzazione di un *Istituto sportivo paritario* con l'obiettivo di agevolarne il percorso di crescita, grazie al focus specifico che combina sport e studio senza compromessi.

COME RAGGIUNGERE QUESTO OBIETTIVO?

Vi sono 3 modi principali per arrivare a realizzare questo progetto e sono soluzioni che sono viste anche come ipotesi di scenario a seguito di contatti, colloqui e coinvolgimento del progetto da parte di Società, Istituzioni, Enti, Privati. La seguente relazione non ha lo scopo di stabilire quale sia la soluzione più appropriata o quella più giusta bensì elencare tutte le vie possibili.

1. Partenariato Pubblico Privato: PPP ¹ - Comune di Valmontone – S.S.D. Valmontone 1921 – Altro Ente Istituzionale.

Il PPP comprende una vasta gamma di modelli di cooperazione tra il settore pubblico e quello privato. Il ricorso al PPP, attraverso le sue diverse metodologie attuative può, in generale, essere evocato in tutti quei casi in cui il settore pubblico intenda realizzare un progetto che coinvolga un'opera pubblica, o di pubblica utilità, la cui progettazione, realizzazione, gestione e finanziamento – in tutto o in parte – siano affidati al settore privato.

Vantaggi

- Il settore privato è posto nelle condizioni di fornire le proprie capacità manageriali, commerciali ed innovative nella progettazione, finanziamento, costruzione e gestione di infrastrutture di pubblica utilità, ottenendone un ritorno economico. La fase di gestione dell'opera consente di generare i flussi di cassa necessari a rimborsare il debito contratto e remunerare gli azionisti;
- il settore pubblico trae beneficio, in termini economico-finanziari, dalla presenza dei privati, a parità di risorse pubbliche impegnate, per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse disponibili capaci di generare un circolo virtuoso tra spesa pubblica e prestazioni di servizi pubblici (miglioramento dei servizi di pubblica utilità erogati a parità di spesa pubblica), oltre alla possibilità di incrementare la dotazione infrastrutturale del Paese.

¹ <https://www.programmazioneeconomica.gov.it/partenariato-pubblico-privato/>



Elementi caratterizzanti

- **La partecipazione** attiva del settore privato in tutte le fasi della realizzazione dell'infrastruttura e dell'erogazione dei relativi servizi;
- **la durata del contratto**, media-lunga, determinata in funzione dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento;
- **il finanziamento**, tutto o in parte a carico del privato; eventuali meccanismi di finanziamento a carico della PA non possono superare il 49% del costo dell'investimento complessivo (*off balance*);
- **analisi costi-benefici**, ottimizzazione dei costi per il settore pubblico (*value for money*), da intendersi non solo come costo effettivo di realizzazione dell'infrastruttura, ma anche della gestione della stessa in funzione dei servizi da prestare all'utenza;
- **l'allocazione dei rischi**, prevede il trasferimento in capo al privato dei rischi sui quali ha il controllo diretto: rischio di costruzione (il completamento dell'investimento deve essere secondo tempi e caratteristiche stabilite nel contratto); rischio di disponibilità (l'opera deve essere pienamente fruibile per tutta la durata del contratto); rischio operativo (deve essere assicurato il livello qualitativo e quantitativo previsto per tutta la durata del contratto). Nel contratto sono disciplinati anche i rischi, che incideranno sui corrispettivi, non imputabili all'operatore economico, identificando il soggetto più idoneo a sopportarne gli effetti e in funzione dell'ottimizzazione della loro gestione;
- **l'equilibrio economico-finanziario**, coesistenza di convenienza economica (capacità di creare valore nell'arco dell'efficacia del contratto e di generare un livello di redditività adeguato al capitale investito) e sostenibilità finanziaria (capacità del progetto di generare dei flussi monetari sufficienti a garantire il rimborso dei finanziamenti). Nei casi in cui il progetto non generi flussi di cassa sufficienti, l'equilibrio economico-finanziario è raggiunto con il ricorso alla contribuzione pubblica.

2. Partnership Comune di Valmontone – S.S.D. Valmontone 1921

Con il termine “partnership” si intende una collaborazione tra diversi soggetti accomunati da uno scopo di carattere economico e sociale. La collaborazione tra gli attori è regolata da un contratto che ne stabilisce obiettivi, durata e ruoli e che garantisce la loro indipendenza nonostante essi agiscano come se fossero un'unica entità. La parola chiave intorno alla quale ruotano questi rapporti è reciprocità: il valore creato per un attore diventa valore anche per gli altri, innescando un meccanismo di ritorno che la rende una relazione di business nel lungo periodo.



Questa tipologia di partnership è prevista attraverso:

- **Co-gestione (ad esempio prelazione su area per eventi istituzionali).** Il diritto di prelazione consiste nel diritto di essere preferito ad altri, a parità di condizioni, nella conclusione di un determinato contratto.
 - **Contribuzione a fondo perduto.** I contributi a fondo perduto sono delle attribuzioni di denaro in favore di persone fisiche o imprese che non prevedono l'obbligo di restituzione del capitale erogato né dei relativi interessi. Ecco perché si chiamano "a fondo perduto". Per l'assenza di un obbligo di rimborso, tra l'altro, l'ente erogatore (Regione, Comune, Camera di Commercio, Ministero ecc.) non pretende alcuna garanzia né una previa valutazione della disponibilità reddituale.
- 3. Intervento Privato -** Soluzione estrema, plausibile ma non prettamente congeniale per un progetto di partecipazione, inclusione, saper fare e costruire insieme e apporto sistemico.



Conclusioni

La S.S.D. VALMONTONE 1921 nasce dalla passione per lo sport e attraverso questo ha lo scopo di raggiungere traguardi e vittorie importanti nel breve e nel lungo periodo; L'agonismo unito ai valori principi di questo sport quali *rispetto, uguaglianza e inclusione* devono essere sempre i punti di riferimento per quello che si fa quotidianamente ogni giorno, dal momento in cui ci si alza al mattino e si condiziona la giornata di centinaia di ragazzi sino alla sera dove si è certi di aver dato il massimo per far crescere i loro sogni e la loro persona.

Al tempo stesso impegnarsi, cercare di raggiungere e lottare per obiettivi, oltre che investire in risorse e tempo sono sinonimi di crescita che si riflettono anche nella possibilità di ampliare strutture e dotazioni ai tesserati: Da piccoli risultati arrivano crescita personale, crescita economica per la collettività, crescita sociale con la creazione di un tessuto forte nel territorio, fatto di appartenenza e servizi fruibili a famiglie e persone, rendendo il territorio più ricco di valori e vivibile.

La S.S.D. VALMONTONE 1921 ha visto questo potenziale che solo il territorio di Valmontone ha in zona, e grazie ad esso si sono visti i primi traguardi con le prime vittorie, frutto della passione e dell'impegno di tutti. Ma questo non basta: Serve accompagnare il sogno con delle mani idonee fatte di strutture adeguate e fiducia nella Governance della Società: Serve l'aiuto delle Istituzioni per permettere di lavorare nel territorio, per permettere che le cose possano essere fatte bene e secondo i dettami di legge, per dare inizio e vita ai sogni. Senza di esse ogni buona iniziativa è vana. Senza delle strutture adeguate non c'è crescita e se non vi è spazio di crescita tutto ciò che c'è di buono smette di esistere, abbandonato ad una sterile apatia in grado di far perdere l'entusiasmo anche alle persone più volenterose, anche ai sogni più belli.

Pertanto, innanzitutto si chiede lo sblocco immediato per l'utilizzo dello Stadio Comunale dei Gelsi per preparare in maniera dignitosa i Campionati per le categorie superiori della prossima stagione 2023/2024

Per il resto La S.S.D. VALMONTONE 1921 chiede di supportare con il peso delle Istituzioni un sogno, un sogno chiamato **CENTRO SPORTIVO VALMONTONE 1921!**

IL PATRON

DOTT. MANOLO BUCCI



I SOGNI NON FINISCONO MAI

Le idee non finiscono mai e nelle ipotesi più plausibili e con gli scenari sopra descritti più o meno realizzabili c'è l'idea di dare alla città di Valmontone ancora più lustro con la creazione di uno stadio di ultima generazione da 10.000 posti.

Non si possono fare proclami o promesse perché i tempi non sono ancora maturi ed anche perché si è ancora in fase di studio e di progetto dello stesso; Si può solo dire che vi è una idea concreta da parte della Società e di privati nel realizzare una struttura nel territorio di Valmontone; Una struttura che segue i tempi e che sarebbe all'avanguardia rispetto a realtà più importanti:

“Tecnologico, sostenibile, modulabile in base alle esigenze e alla programmazione sportiva, e soprattutto fruibile non solo in occasione del match, ma sette giorni su sette.”

Sarà lo stadio del futuro, infrastruttura complessa dove la manifestazione sportiva diventa parte di una più ampia offerta di servizi che va dall'intrattenimento agli eventi culturali, dallo shopping alla ristorazione. E dove il tema della sostenibilità ambientale risulta centrale tanto per le tecniche di costruzione, quanto per i consumi energetici e il trattamento dei rifiuti. Si tratta di un'opera moderna, con un impatto consistente in termini economici per la società di calcio, ma anche per l'indotto.